

Al Collegio dei Docenti***E p.c.***

- Al Consiglio d'istituto
- Al D.S.G.A.
- Ai genitori degli alunni
- Al personale ATA
- ALBO
- ATTI

ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA REVISIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA 2019-2022 EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015***IL DIRIGENTE SCOLASTICO***

VISTA la Legge n. 59 del 1997, che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche e la dirigenza;

VISTO il DPR 275/1999, che disciplina l'autonomia scolastica;

VISTO il D.L.vo 165 del 2001 e ss.mm. ed integrazioni;

VISTA la Legge n.107 del 13.07.2015 recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

CONSIDERATO che la suddetta Legge prevede l'obbligo di predisporre con cadenza triennale il Piano Triennale dell'offerta formativa;

VISTI gli obiettivi regionali assegnati ai fini del conferimento degli incarichi dirigenziali ai Dirigenti scolastici della Liguria

EMANA

Ai sensi dell'art.3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art.1 comma 14 della legge 13.07.2015, n.107, le seguenti linee di indirizzo generali per il Piano Triennale della offerta formativa in ordine alle azioni da promuovere, alle attività e scelte da realizzare con l'obiettivo di delineare un quadro generale condiviso del servizio scolastico dell'Istituto Tecnico-Liceo "Giovanni Falcone" di Loano.



Il presente documento è suddiviso nei capitoli:

1. L'Istituto: dati generali;
2. Dati rilevati dagli Obiettivi regionali a.s. 2020/21;
3. Dati rilevati dal Rapporto di autovalutazione;
4. Linee di indirizzo del PTOF.

Cap.1 L' ISTITUTO: DATI GENERALI

L'Istituto Tecnico - Liceo "G. Falcone" alla data del 1 settembre 2020 è così strutturato:

Settore Economico	N°Alunni	N°Classi
Indirizzo Turismo	135	8
Indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing	372	18
Totale		26*
Così suddivisi considerando le Articolazioni del triennio:		
Amministrazione, Finanza e Marketing biennio	153	7
Amministrazione, Finanza e Marketing triennio	51	3
Relazioni internazionali per il Marketing triennio	112	5
Sistemi informativi Aziendali triennio	56	3

* *Le classi I E e II E risultano articolate sugli indirizzi di studio Amministrazione, finanza e marketing e Turismo

Settore Tecnologico	N°Alunni	N°Classi
Indirizzo Costruzioni, Ambiente e territorio	114	6
Indirizzo Grafica e Comunicazione	208	8
Indirizzo Sistema Moda	59	2
Totale		16*

*La classe V B risulta articolata sugli indirizzi di studio Costruzioni, ambiente e territorio e Grafica e comunicazione

Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate	N°alunni	N°Classi
Totale	103	5

	N°alunni	N°Classi
Totale generale Istituto	990	44*

*senza le articolazioni

Gli alunni con Bisogni Educativi speciali rappresentano circa il 16% del totale e sono omogeneamente distribuiti nelle classi del biennio e nelle classi del triennio.

Gli alunni con cittadinanza non italiana rappresentano circa il 16 % del totale con una presenza prevalente nelle classi del biennio, soprattutto per gli alunni di recente immigrazione.

Cap. 2 DATI RILEVATI DAGLI OBIETTIVI REGIONALI AI FINI DEL CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI DIRIGENZIALI AI DIRIGENTI SCOLASTICI DELLA LIGURIA a.s. 2020/21

OBIETTIVO: Sviluppare in termini quantitativi e qualitativi l'inclusione scolastica

TRAGUARDO: Accrescere la collegialità e l'efficacia nella predisposizione e gestione degli strumenti per l'inclusione (Piano annuale di inclusività, Piani educativi individualizzati, Piani didattici personalizzati, ecc.)

INDICATORI:

- 1) abbandoni, ritardi e frequenze saltuarie, in particolare di alunni con bisogni educativi speciali (riduzione percentuale)
- 2) attività formative specificamente finalizzate alla didattica inclusiva (numero, partecipazione, gradimento e ricadute)
- 3) presenza di gruppi di lavoro (numero, diffusione, partecipazione, qualità dei materiali e documenti prodotti)
- 4) presenza di percorsi didattici e di orientamento innovativi e/o personalizzati (numero, diffusione, efficacia in termini di successo formativo)
- 5) accoglienza e benessere a scuola (valore percentuale di chi dichiara di trovarsi bene)

Cap. 2 DATI RILEVATI DAL RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE

Il Rapporto di autovalutazione, redatto nello specifico dal Nucleo di autovalutazione, condiviso nel Collegio dei docenti e presentato anche al Consiglio di Istituto, induce a

valutare come prioritarie le esigenze formative di seguito individuate. Ad esse corrispondono le conseguenti azioni previste dal Piano di miglioramento.

a) RISULTATI SCOLASTICI

Relativamente agli esiti documentati dal Rav emerge una percentuale allineata o superiore ai dati di confronto di ammissioni alla classe successiva, mentre le sospensioni di giudizio fino all'a.s.2018-19 e la percentuale di alunni promossi con PAI nell'a.s.2019-20 evidenziano una percentuale talvolta superiore. In generale si evince che la scuola individua lo strumento della sospensione del giudizio come strategia per far completare agli allievi il percorso di apprendimento durante il periodo estivo. Ne è una decisa conferma l'investimento organizzativo e l'impegno economico profuso nell'organizzazione dei corsi di recupero estivi. Per l'a.s. in corso si evidenzia la necessità di una prosecuzione degli interventi di recupero e consolidamento relativi a PAI e Pia in corso d'anno. Nelle votazioni dell'Esame di Stato degli ultimi anni si è rilevata una positiva tendenza al calo delle percentuali di alunni collocati nella fascia bassa entro i 70/100 e contemporaneamente un incremento di diplomati con punteggio compreso tra i 71 e 90/100 (in particolare dal 36% del 16/17 al 51 % del 17/18), ma resta inferiore ai dati di confronto fino all'a.s.2018-2019 il numero degli alunni diplomati con un punteggio collocato nella fascia da 91 a 100/100. Nell'a.s. 2019.20 si è registrato invece un sensibile incremento delle votazioni d'esame ricomprese nella fascia 91-100 con la presenza di un 100/100 con Lode. Alla luce dell'analisi condotta, il Nucleo interno di autovalutazione ha individuato la seguente priorità: **Migliorare i risultati degli studenti in termini di votazione conseguita all'Esame di Stato con particolare riguardo alla fascia 91 - 100/100 con il seguente traguardo Produrre un avvicinamento ai dati di confronto provinciali e regionali.**

b) RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI FINO ALL'A.S.2018-19

Classi seconde: i risultati nelle prove Invalsi di Italiano e Matematica delle classi seconde sono complessivamente positivi. Nel corso degli ultimi anni, infatti, e soprattutto a partire dal 2016 fino al 2018 gli esiti delle prove documentano il superamento dei punteggi della Liguria oltre alla media nazionale con un posizionamento molto vicino alla macroarea del Nord Ovest. Percorso che si è sviluppato in modo lineare per la disciplina Italiano, con qualche incongruenza in più nell'area matematica. Positiva anche la varianza tra le classi che risulta veramente minima ad indicare una equità nei livelli di apprendimento dei diversi corsi. Diversa la situazione che emerge dalle prove del 2019 nelle quali la maggior parte delle classi si colloca ad un livello inferiore ai dati di confronto.

Classi quinte: nel primo anno della somministrazione delle prove Invalsi alle classi quinte, i risultati dell'istituto sono complessivamente soddisfacenti e si collocano, nella disciplina Italiano, al livello della macroarea Nord Ovest con la metà delle classi che conseguono punteggi superiori a tutti i dati di confronto, nella disciplina Matematica ad un livello di prestazione molto prossimo alla macroarea NO, mentre si evidenziano alcune criticità relative alle competenze linguistiche. In particolare, mentre i punteggi conseguiti nelle prove di reading sono positivi per la maggior parte delle classi, si evidenziano prestazioni assai carenti nelle competenze di listening. Alla luce delle ultime rilevazioni nazionali, pertanto, si riformulano e integrano le priorità precedentemente individuate con le seguenti:

Migliorare gli esiti degli studenti nelle prove standardizzate nazionali di Italiano e Matematica per le classi seconde e di Inglese (competenza Listening) per le classi



quinte con il seguente traguardo **Produrre un allineamento alla macroarea del Nord Ovest.**

c) RISULTATI A DISTANZA

Prosegue il trend positivo delle immatricolazioni all'Università con scelte che risultano generalmente coerenti e vedono prevalere le iscrizioni ad Economia, Statistica, Ingegneria, all'area giuridica e a quella politico-sociale. L'acquisizione di CFU nel primo anno di corso risulta inferiore ai dati di confronto solo nelle aree sanitaria e umanistica, mentre risultano decisamente soddisfacenti i CFU conseguiti entro il secondo anno dalla stragrande maggioranza degli studenti iscritti alle aree scientifica e politico- sociale. Alla luce dell'analisi condotta, il Nucleo interno di autovalutazione ha individuato la seguente priorità: **Migliorare ulteriormente i risultati degli studenti universitari in termini di crediti formativi acquisiti con il seguente traguardo Produrre un avvicinamento ai dati di confronto provinciali, regionali e nazionali migliorando la coerenza delle scelte dei percorsi di studio.**

Cap. 3 LINEE DI INDIRIZZO

Tenendo conto del Rapporto di autovalutazione 2019, delle verifiche di fine anno scolastico 2018-19, delle peculiarità dell'attuale situazione epidemiologica con le sue ricadute sulle nuove priorità emerse, dei contributi dei genitori e degli studenti attraverso gli organi collegiali e delle amministrazioni, assumendo il principio dell'autonomia funzionale, organizzativa e didattica riconosciuta dalla Costituzione, il Dirigente definisce sinteticamente le seguenti **linee guida** generali tese a sostenere **l'impegno prioritario nel processo di formazione ed istruzione** con un'Offerta formativa finalizzata **a favorire il successo scolastico e a mantenere l'attenzione al percorso formativo del singolo alunno.**

a) OBIETTIVI STRATEGICI

- 1) Potenziamento della capacità inclusiva della scuola attraverso la capillare condivisione e attuazione degli strumenti idonei a favorirla;
- 2) Potenziamento delle competenze logico-matematiche degli alunni;
- 3) Potenziamento delle competenze linguistiche degli alunni;
- 4) Integrazione delle attività afferenti ai Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento nell'ambito del curriculum verticale a partire dalla classe terza;
- 5) Individuazione di percorsi e sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli studenti;
- 6) Potenziamento delle competenze digitali e informatiche degli allievi;
- 7) Sviluppo dei comportamenti ispirati al rispetto della legalità, dell'ambiente, dei beni culturali;
- 8) Potenziamento delle competenze di cittadinanza, sociali e civiche degli allievi;
- 9) Potenziamento delle competenze metacognitive degli studenti individuate come strumento efficace del successo formativo e scolastico;
- 10) Sviluppo della pratica sportiva.

b) AREE DI INTERVENTO

Successo formativo e inclusione

Nel perseguire l'obiettivo del successo formativo di ogni allievo e del potenziamento della capacità inclusiva della scuola emerge la necessità di definire azioni di recupero delle difficoltà e di supporto nel percorso scolastico, ma anche di valorizzazione delle eccellenze per la promozione del successo formativo di tutti gli alunni sia adottando forme di didattica innovativa e alternativa all'interno del curriculum sia confermando l'offerta di attività extracurricolari. Nell'ambito dell'Educazione alla salute saranno privilegiate le attività che contribuiscono a diffondere la cultura del rispetto reciproco, la promozione del benessere, l'educazione alla civile convivenza intesa anche come star bene a scuola in un clima positivo di fiducia, ascolto e collaborazione. Da confermare e proseguire l'impegno della scuola nella prevenzione della violenza di genere e delle discriminazioni, nell'attenzione alle difficoltà di ciascuno anche attraverso la collaborazione degli esperti dell'ASL.

Curricolo

Il completamento della pianificazione curricolare avviata presuppone la condivisione operativa del curriculum per lo sviluppo delle competenze di base per l'assolvimento dell'obbligo di istruzione, delle competenze trasversali, di cittadinanza e per l'orientamento.. Allo stesso tempo il curriculum di istituto è chiamato a tenere nella doverosa considerazione la presenza di indirizzi e articolazioni afferenti ai diversi settori dell'ordine tecnico e all'ordine liceale. Risultano certamente da potenziare le

strategie, i progetti e le attività finalizzati al consolidamento e miglioramento delle competenze linguistiche e logico-matematiche. Tra le esperienze di PCTO saranno valorizzate, alla luce del ridimensionamento della quota oraria prevista, quelle maggiormente coerenti con l'indirizzo di studio e le attività rivelatesi più proficue per lo sviluppo di competenze sociali e civiche.

Educazione civica

Per l'insegnamento dell'Educazione civica, così come previsto dalla legge 20 agosto 2019, n. 92 e dalle successive Linee guida (D.M. 35/2020), il PTOF si arricchirà di nuovi contenuti e obiettivi finalizzati all'acquisizione e allo sviluppo della conoscenza e comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società, nonché ad individuare nella conoscenza e nell'attuazione consapevole dei regolamenti di Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, nel Patto educativo di corresponsabilità, un terreno di esercizio concreto per sviluppare "la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità".

Didattica digitale integrata

Ai sensi del D.M. n. 89/2020 con cui sono state adottate le Linee guida per la Didattica Digitale Integrata (DDI), si inserirà nel PTOF una progettazione integrativa e alternativa a quella già prevista in presenza, da attuare quest'ultima qualora emergessero necessità di contenimento del contagio nonché in caso di nuovo lockdown. Il Collegio dei docenti, in riferimento alla progettazione e alla valutazione, declinerà obiettivi, metodologie e strumenti fermo restando l'obbligo minimo di ore

20 da garantire a distanza in attività sincrone. La progettazione della didattica in modalità digitale dovrà tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, garantendo un generale livello di inclusività, con particolare attenzione agli “alunni fragili”. Il Piano scolastico per la didattica digitale integrata dovrà essere predisposto per l’approvazione del Collegio dei docenti nella seduta del 20 ottobre 2020 che è fissata a tal fine.

Autovalutazione di istituto

Anche alla luce della Rendicontazione sociale, si conferma la prosecuzione del lavoro di analisi approfondita di tutti i dati resi disponibili dal Servizio nazionale di valutazione delle scuole (Invalsi, Esiti scrutini finali, Esiti a distanza) con l’aggiunta delle iniziative proprie dell’Istituto quali ad esempio il progetto Esiti a distanza in collaborazione con gli Istituti Comprensivi del territorio. Risulta da implementare la raccolta e l’elaborazione di dati utili all’analisi della qualità del servizio scolastico sui risultati a distanza degli alunni diplomati inseriti nel mondo del lavoro, in cerca di occupazione o impegnati in percorsi diversi da quelli universitari.

Orientamento/Continuità

Il notevole investimento degli ultimi anni ha reso articolato e decisamente ampio il ventaglio delle attività proposte per l’orientamento in entrata. Tra le esperienze assai positive aggiuntesi risultano particolarmente significative le collaborazioni con gli Istituti Comprensivi che ci si prefigge di proseguire. Per l’orientamento in uscita le attività in essere sono da confermare e potenziare soprattutto nell’ottica di valorizzare in senso orientativo i percorsi per le competenze trasversali.

Dotazioni strumentali e innovazioni tecnologiche

Anche alla luce del considerevole ampliamento dell'offerta formativa, che vede crescere il Settore Tecnologico con gli indirizzi di Grafica e comunicazione e Sistema Moda e l'introduzione dell'ordine liceale con il Liceo delle Scienze Applicate, risulta prioritario l'investimento nelle dotazioni tecnologiche dei diversi laboratori. L'indirizzo Sistema Moda richiederà in tempi brevi l'allestimento di un laboratorio di sartoria e le attività laboratoriali dell'Indirizzo di Grafica e comunicazione richiedono altresì nuove dotazioni. In linea generale anche i nel settore Economico le discipline di Informatica, Economia, Lingue necessitano di essere maggiormente sviluppate a livello laboratoriale. Ma soprattutto l'ampliamento della dotazione tecnologica e dell'offerta di formazione nell'ambito delle tecnologie digitali è funzionale in tutti gli indirizzi all'uso delle tecnologie nella didattica quotidiana e, in modo particolare, nel caso in cui si dovesse attivare in modo integrativo o addirittura esclusivo la Didattica a distanza. Nell'organizzazione degli uffici dovrà essere realizzata compiutamente la digitalizzazione dei procedimenti amministrativi finalizzata anche alla dematerializzazione già prevista dalla norma. Per realizzare l'obiettivo l'intera comunità scolastica sarà impegnata nella riorganizzazione delle procedure in atto.

Formazione

Il Piano di formazione dei docenti sarà definito sulla base del collegamento con le aree di miglioramento indicate a partire dall'obiettivo generale del potenziamento della capacità inclusiva della scuola con particolare riferimento all'attuale situazione di emergenza epidemiologica. Pertanto la formazione verterà principalmente sull'utilizzo della piattaforma individuata dalla scuola per la Didattica Digitale

Integrata e sull'utilizzo dei dispositivi tecnologici presenti in istituto. Altri obiettivi sono individuati nello sviluppo della didattica dell'Educazione civica, delle competenze, anche trasversali, nella loro valutazione e certificazione. Le iniziative di formazione coinvolgeranno sia il personale docente sia il personale Ata relativamente alla formazione sulla Sicurezza e sulla digitalizzazione dei procedimenti amministrativi.

Personale amministrativo, tecnico e ausiliario

Con una Direttiva specifica al Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi vengono date indicazioni e criteri di massima, previste dal citato comma 5 dell'art. 25 del D.Lgs. 165/2001, al fine di porlo in condizioni di gestire efficacemente i servizi generali e amministrativi di questa istituzione scolastica in coerenza con le priorità indicate dal Piano dell'Offerta Formativa.

Loano, 16 ottobre 2020

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Ivana Mandraccia